



Firenze, 06 Novembre 2018

**Alla c. a del Presidente del Consiglio**  
**SEDE**

**INTERROGAZIONE ORALE 779**  
**Ai sensi dell'art. 170 Reg.Int.**

**OGGETTO: in merito alla mancata attuazione della L.R. 81/2017 “Interventi atti a favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale delle persone con disabilità.”**

**Il Consiglio Regionale**

**Preso atto**

Che il Consiglio regionale in data 20 dicembre 2017 ha approvato la legge regionale n.81 “*Interventi atti a favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale delle persone con disabilità*”, che, per l'annualità 2018, istituiva una misura di sostegno finanziario in favore delle persone con disabilità in situazioni di grave limitazione dell'autonomia personale o, in alternativa, dei genitori o componente del nucleo familiare della persona con disabilità.

Che la suddetta legge è entrata in vigore il 29 dicembre 2017 e nonostante i tempi siano ampiamente decorsi, non è stato ancora approvato il regolamento attuativo previsto dall'art. 5 comma 2 della legge in oggetto;

**Visto**

Che l'art. 5 suddetto, al comma 2, rubricato “Istituzione del fondo per la mobilità individuale e l'autonomia personale”, prevede che “la Giunta regionale, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina, con regolamento, la concessione di contributi, in rapporto ai requisiti economici del richiedente e alle condizioni del veicolo, tenuto conto di condizioni particolarmente svantaggiate”.

**Considerato**

Che, a giugno u.s., in più occasioni sia da parte degli uffici della Commissione Sanità competente sia tramite la segreteria del nostro gruppo si è tentato, invano, di avere informazioni precise sullo stato di attuazione della legge in oggetto;

Che in data 17 ottobre u.s., è stata effettuata una richiesta di accesso agli atti all'attenzione della segreteria della Dottoressa Calamai e p.c. al Presidente del Consiglio Giani per avere nota dell'attuazione del regolamento della legge in oggetto;



#### **Evidenziato**

Che in data 16 ottobre u.s., in risposta ad un nostro ulteriore sollecito via mail, il dott. Valdrè della “*Direzione centro regionale accessibilità azioni e progetti sull'autonomia delle persone con disabilità*”, ci ha riferito che nel mese di giugno u.s., il Centro regionale accessibilità aveva provveduto ad inviare sia alla segreteria della direzione Diritti di Cittadinanza e Welfare e sia allo stesso assessorato una proposta di regolamento attuativo, non avendo, però, ricevuto nessun riscontro in merito ad oggi;

#### **Considerato**

Che il termine temporale per l'approvazione del regolamento è stato ampiamente superato, ed è palese che gli uffici regionali sono inadempienti in merito;

Che nonostante i molti solleciti, gli uffici regionali e la Direzione competente non si è attivata né per dare informazioni puntuali in merito ai ritardi dell'attuazione, né per accelerare l'approvazione dell'atto;

Che il sostegno finanziario in favore delle persone con disabilità situazioni di grave limitazione dell'autonomia personale per l'anno 2018 risulta impossibile da essere utilizzato, arrecando quindi grave pregiudizio ai soggetti interessati;

#### **Ricordato**

Che la legge regionale in oggetto, L.R. 81/2017, è stata una legge di iniziativa del consiliare approvata con l'intento di agevolare per l'anno 2018 la messa in campo di interventi urgenti per favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale delle persone con disabilità;

#### **Interroga il Presidente della Regione per sapere:**

- I motivi per cui il regolamento attuativo della legge in oggetto non è stato ancora adottato;
- Quali misure si intendano mettere in atto affinché si acceleri, tempestivamente, l'approvazione del regolamento, considerata l'importanza della legge in oggetto;
- In che modo si intende erogare i contributi previsti per legge per l'anno 2018 ai richiedenti.
- A quale dirigente fosse assegnato l'attuazione della legge e se si intenda verificare la responsabilità oggettiva nei ritardi che tale legge ha avuto nella sua attuazione;

#### **Chiede al Presidente del Consiglio regionale**

Se essendo il garante dell'esercizio dei diritti dei consiglieri e del ruolo dell'opposizione, non intenda attivarsi nella vicenda in questione, considerato che la Giunta regionale e gli uffici non solo sono inadempienti in merito all'attuazione di una legge di iniziativa del Consiglio, ma hanno violato i termini fissati per regolamento in merito alla prerogativa dei consiglieri regionali in materia di “accesso agli atti”;

Consigliere  
Paolo Marcheschi